



Parrocchie di CIMADOLMO e di S. MICHELE di Piave

Domenica 23 luglio 2023

XVI DEL TEMPO ORDINARIO



Il Vangelo: Matteo 13,24-43

Gesù espose un'altra parabola: «Il regno dei cieli è simile a un uomo che ha seminato del buon seme nel suo campo. Ma, mentre tutti dormivano, venne il suo nemico, seminò della zizzania in mezzo al grano e se ne andò. Quando poi lo stelo crebbe e fece frutto, spuntò anche la zizzania. Allora i servi dissero al padrone: "Signore, non hai seminato del buon seme nel tuo campo?". Ed egli rispose: "Un nemico ha fatto questo!". E i servi gli dissero: "Vuoi che andiamo a raccoglierla?". "No, rispose, perché non succeda che, raccogliendo la zizzania, con essa sradichiate anche il grano. Lasciate che l'una e l'altro crescano insieme e al momento della mietitura dirò: Raccogliete prima la zizzania e bruciatela; il grano invece riponéte lo nel mio granaio"». «Il regno dei cieli è simile a un granello di senape, che un uomo prese e seminò nel suo campo. Esso è il più piccolo di tutti i semi ma, una volta cresciuto, è più grande delle altre piante dell'orto e diventa un albero». «Il regno dei cieli è simile al lievito, che una donna prese e mescolò in tre misure di farina, finché non fu tutta lievitata».



Grano e zizzania, cioè il rapporto tra bene e male. Noi pensiamo di sapere già cosa è bene e cosa è male, e che il male sta sempre all'infuori di me stesso... e quindi presumiamo di sapere come si fa ad estirparlo - in modo drastico: zac e via!

E vorremmo che anche Dio facesse così.

Ma ci conviene? Se in questo momento Dio volesse fare piazza pulita di tutto... siamo certi di essere risparmiati? Perché siamo come quel campo, dove convivono insieme grano buono e zizzania. E allora abbiamo bisogno della pazienza di Dio che si chiama misericordia.

Questa parabola è anche autobiografica: Gesù si difende dall'accusa: "Ma tu da che parte stai?", visto che preferisce i peccatori! Gesù sembra rispondere: se mi comporto così, è perché Dio fa così; richiamando il Libro della Sapienza: "Tu giudichi con mitezza, ci governi con molta indulgenza... insegna che il giusto deve amare gli uomini; e hai dato ai tuoi figli la buona speranza che, dopo i peccati, concedi il perdono".

PREGHIERA per la 3^a Giornata Mondiale dei Nonni e degli Anziani

Vergine Maria, Madre di fede e di speranza,
modello per questa umanità piegata dall'indifferenza,
rendimi disponibile come Te ad accettare la volontà
di Dio, a magnificare e lodare la Sua Misericordia.
Maria, Madre di forza, Tu che conosci il mio cuore,
non permettere che io mi scoraggi.
Consegno con fiducia la mia vita nelle tue mani.
Guarisci le mie ferite,
la tua tenerezza mi accompagna nel cammino.
La tua presenza, Madre d'amore,
ci porti a sperimentare la gioia
di vedere le nostre famiglie unite.
Aiutami a trasmettere la tenerezza e l'Amore di Dio
ai nipoti e ai giovani affinché, oltre a pregare per loro,
possiamo pregare con loro.
Intercedi Maria, per me, il dono dello Spirito Santo:
sostenga la mia debolezza;
soffi nel mio cuore la consolazione
di poter lasciare tracce di fede tra i giovani,
la testimonianza della bellezza della vita,
la consapevolezza che la vita ha un limite
e che oltre ci attende l'abbraccio del Padre. Amen.

Settimana dal 23 al 30 luglio 2023

La Comunità prega...

Domenica 23 XVI del TEMPO ORDINARIO		9,00	S. Michele: Luca Nello e Giannina / Dal Ben Francesco / Barbiero Angelo e Zanardo Angelo / Brazzale Domenico / Falsarella Alessandro / Folle Alma / Polese Caterina e Dal Col Gino / def della fam Terzariol Domenico / Piai Ginevra e Giuseppe / Falsarella Giovanni
		10,30	Cimadolmo: Manente Ernesto, Francesco, Livio; Pagotto Elena / Narder Guido / Buso Santina e Aurelio; Ada e Maria / Bonotto Giacomo /sec int fam Hila Viktoria
Lunedì 24	Mt 12,38-42	18,30	Cimadolmo: Lucchetta Elide
Martedì 25 <i>s. Giacomo ap.</i>	Mt 20,20-28	18,30	S. Michele:
Mercoledì 26 <i>Gioacchino e Anna</i>	Mt 13,1-9	10,00	S. Michele: <i>celebrazione esequie di Vendrame Francesco</i>
		18,30	Cimadolmo: <i>per i nostri nonni e tutti gli anziani</i>
Giovedì 27	Mt 11,28-30	18,30	S. Michele:
Venerdì 28	Mt 13,10-17	9,00	Cimadolmo: Battistella Emilio, Elena, Angelina, Antonietta
Sabato 29 <i>Ss. Maria, Maria, Lazzaro</i>		18,30	Stabiuzzo: Marchi Mansueto e fam def / Cucciol Rosina e fam def / Bonotto Assunta e fam def / Barbares Roberta, Giovanni e Campion Maria / Serafin Annalisa / Zanchetta Giancarlo / Cadamuro Angelo e Anna
Domenica 30 XVII del T. ORDINARIO	Mt 13,44-52	9,00	S. Michele: Camerotto Mauro e fam def / Zanardo Giuseppe e Giacomazzi Sara / Zanardo Rita e p. Vendramino / def Venturin / Polese Caterina e deff Polese e Dal Col / De Zan Giuseppe, Giacomo e Sanson Emma / Miotto Angelina e Giacomazzi Dino / Furlan Beniamino
		10,30	Cimadolmo: Lucchetta Graziella e fam def / Battistella Maria, Bernardo, Luigi / Castorina Salvatore, Elena, Maria, Augusta / Artico Rino e fam def / Bontempi Guido

Il sabato pomeriggio (h 15,30-17,00 in sacrestia di Cimadolmo) mi rendo disponibile per le Confessioni.

Dal 23 al 29 luglio a Limana (BL) si svolgerà il "Volo estivo" per le Coccinelle del Cerchio (Gruppo Scout).

Dal Messaggio di papa Francesco per la 3^a Giornata Mondiale dei Nonni e degli Anziani

Cari fratelli e sorelle! «Di generazione in generazione la sua misericordia»: è questo il tema della III Giornata Mondiale dei Nonni e degli Anziani. È un tema che ci riporta a un incontro benedetto: quello tra la giovane Maria e la sua anziana parente Elisabetta. Lo Spirito Santo benedice e accompagna ogni fecondo incontro tra generazioni diverse, tra nonni e nipoti, tra giovani e anziani. Dio, infatti, desidera che, come ha fatto Maria con Elisabetta, i giovani rallegrino i cuori degli anziani, e che attingano sapienza dai loro vissuti. Ma, anzitutto, il Signore desidera che non lasciamo soli gli anziani, che non li releghiamo ai margini della vita, come purtroppo oggi troppo spesso accade.

Il Signore spera che i giovani, incontrandoli, accolgano la chiamata a custodire la memoria e riconoscano, grazie a loro, il dono di appartenere a una storia più grande. L'amicizia di una persona anziana aiuta il giovane a non appiattire la vita sul presente e a ricordarsi che non tutto dipende dalle sue capacità. Per i più anziani, invece, la presenza di un giovane apre alla speranza che quanto hanno vissuto non vada perduto e che i loro sogni si realiz-

zino. Nell'incontro tra Maria ed Elisabetta, tra giovani e anziani, Dio ci dona il suo futuro. Il cammino di Maria e l'accoglienza di Elisabetta aprono infatti le porte al manifestarsi della salvezza: attraverso il loro abbraccio la sua misericordia irrompe con gioiosa mitezza nella storia umana. E invito a fare qualcosa per abbracciare i nonni e gli anziani. Non lasciamoli soli, la loro presenza nelle famiglie e nelle comunità è preziosa, ci dona la consapevolezza di condividere la medesima eredità e di far parte di un popolo in cui si custodiscono le radici. Sì, sono gli anziani a trasmetterci l'appartenenza al Popolo santo di Dio. La Chiesa, così come la società, ha bisogno di loro. Essi consegnano al presente un passato necessario per costruire il futuro. Onoriamoli, non priviamoci della loro compagnia e non priviamoli della nostra, non permettiamo che siano scartati!

Cari nonni, cari fratelli e sorelle anziani, che la benedizione dell'abbraccio tra Maria ed Elisabetta vi raggiunga e colmi di pace i vostri cuori. Vi benedico con affetto. E voi, per favore, pregate per me.